

«Nessun regalo al rugby, tanti interventi per lo sport»

Secondo il primo cittadino e l'assessore le accuse delle minoranze sono infarcite di inesattezze

VIMERCATE (tlo) Nessun favore ai Pirati rugby, ma solo uno dei tanti interventi di potenziamento degli impianti a supporto delle attività sportive messi in atto in questi anni dall'Amministrazione 5 Stelle, a differenza di quanto accadeva in passato.

Questa in sostanza la replica alle accuse portate dall'opposizione di centrosinistra all'operazione varata dalla Giunta guidata da **Francesco Sartini** per la realizzazione di una nuova palazzina spogliatoi, da più di 200mila euro al servizio del campo di rugby comunale di via degli Atleti. Campo dato in gestione alla società dei «Pirati». Secondo le opposizioni, l'Esecutivo avrebbe camuffato dietro ad un intervento di potenziamento degli impianti sportivi un'operazione a solo vantaggio della società di rugby, con i soldi di tutti i vimercalesi. A conferma di ciò la realizzazione all'interno di una nuova palazzina di una club house per il «Terzo Tempo», tipico del rugby.

Di avviso completamente opposto la Giunta. «Se si muovono accuse, queste vanno argomentate - ha replicato il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici **Valeria Calloni** attraverso un comunicato diffuso nei giorni scorsi - Il fatto che il costo dell'intervento sarebbe troppo elevato e che su questo costo graverebbe eccessivamente la realizzazione di una "club house" destinata al terzo tempo del Rugby, ad esempio, è inesatto: Forse è proprio il nome club house a trarre in inganno, facendo pensare a una struttura supplementare destinata allo svago. Nel rugby la club house è un luogo in cui si "gioca" il terzo

tempo, che è la parte conclusiva della competizione, durante il quale, a partita terminata, la squadra ospitante offre ad atleti e famiglie di quella ospite un pasto, o una merenda, in nome della sportività e della socializzazione. Non un bar, o una struttura attrezzata. È abbastanza facile capire che una diversa organizzazione degli spazi all'interno di un prefabbricato destinato a spogliatoi e bagni abbia un'incidenza minima sui costi».

Calloni quindi respinge con fermezza l'accusa di aver fatto un regalo alla società sportiva.

«Leggo una nemmeno tanto velata insinuazione in base alla quale questo intervento sarebbe una sorta di regalo all'Asd Pirati Rugby e l'intervento sarebbe sproporzionato rispetto ad altri ritenuti più prioritari - prosegue Calloni - La nostra amministrazione ha tra le sue priorità l'ammodernamento degli impianti sportivi e la promozione dello sport. Tra gli interventi fatti in questi anni troviamo: il rifacimento della palestra della scuola Da Vinci (peraltro utilizzato in via esclusiva da una Asd che pratica basket), che ha comportato un investimento di 670mila euro; la riqualificazione delle palestre della scuola Calvino, Ungaretti, Ada Negri, Valtorta, per altri 275mila euro. Nel 2019 abbiamo stanziato 30mila euro per la manutenzione degli impianti sportivi. E anche piccoli interventi, come quello relativo al campo di beach volley di Velasca, fanno capire come lo sport sia per questa amministrazione una priorità. Il campo di via degli Atleti, lasciato per anni in uno stato di incuria, è stato destinato in via prioritaria al rugby (non alla Asd Pirati Rugby),



Il sindaco Francesco Sartini e la sua vice Valeria Calloni

uno sport che non era presente a Vimercate e che l'amministrazione ha accolto per ampliare l'offerta di attività sportive sul territorio. A seguito di un bando pubblico, a cui hanno partecipato due associazioni, l'Asd Pirati Rugby si è aggiudicata la concessione quinquennale. L'investimento sul campo dal parte della Amministrazione era già deciso prima della concessione. Gli spogliatoi necessari per i tornei del rugby sono il

doppio di quelli necessari per il calcio, dato che ci giocano dalle 4 alle 6 squadre per volta che, come si diceva, nel terzo tempo si ritrovano nella club house. Questo spazio non ha a che vedere con il bar dell'area feste».

«Nel comunicato - prosegue ancora Calloni - si insinua che ci sia stata poca trasparenza e addirittura si avvalora questa tesi dicendo che in qualche documento tecnico si indicava la Asd Pirati Rugby

come committente dei lavori. L'affermazione è grave, ma si poggia su un refuso commesso da un professionista, incaricato dallo studio di progettazione. Un errore. Tant'è che nello stesso documento, nella prima pagina, il committente è indicato correttamente come Comune di Vimercate».

Sulla vicenda è intervenuto anche il sindaco Francesco Sartini, che ha replicato all'altra questione sollevata dal centrosinistra, che aveva fatto un paragone tra i soldi spesi per la riqualificazione degli spogliatoi e quelli non spesi per ottenere le carte necessarie (nello specifico la Certificazione di prevenzione incendi) a evitare la chiusura della piscina comunale adiacente al campo di rugby.

«Non accetto questo paragone del tutto incongruo - ha dichiarato il sindaco - Per evitare la chiusura della piscina è stato fatto ogni tentativo e soldi ne sono stati spesi. In tempi brevi, e con un notevole investimento, abbiamo ottenuto la "Scia" che mancava da anni. Non è stato sufficiente per ottenere il nulla osta dai vigili del fuoco e a quel punto l'unica possibilità era avviare l'iter per un progetto nuovo, basato sulla procedura del partenariato pubblico privato. L'iter è stato avviato immediatamente e ha avuto esiti positivi. L'emergenza sanitaria ora sta creando difficoltà anche in questa direzione, come in molti altri campi, ma la nostra attenzione sulla piscina di Vimercate è sempre totale. Nel frattempo continuiamo a promuovere lo sport a Vimercate, con investimenti costanti nel tempo e su vari fronti: la riqualificazione degli spogliatoi di via degli Atleti si inseriscono in questo percorso di promozione concreta dell'attività sportiva, insieme a molti altri lavori e progetti. Il paragone con la chiusura della piscina non ha assolutamente nessun senso».